



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" FERRARA
ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2009/10

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

CLASSE: 3[^]D

INDIRIZZO: CLASSICO

LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" - FERRARA

Classe III D

Indirizzo Classico
Anno scolastico 2009/2010

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario:

1. La classe e la sua storia.
2. Gli obiettivi comuni del Consiglio di classe.
3. I percorsi pluridisciplinari.
4. Le attività extracurricolari ed integrative.
5. Le metodologie e gli strumenti didattici.
6. La valutazione degli esiti.
7. La simulazione delle prove d'Esame.

Allegati:

1. Elenco dei percorsi degli studenti per il colloqui dell'Esame di Stato.
2. Quesiti della simulazione della terza prova.
3. Griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni, proposte dal Collegio docenti ed adottate dal Consiglio di classe.
4. Programmi delle discipline.

1) LA CLASSE E LA SUA STORIA

a) La classe terza D è attualmente composta da 17 alunni. L'originaria quarta ginnasio era costituita da 23 alunni. Tra questi una studentessa si è trasferita in corso d'anno. Gli studenti che hanno frequentato la quinta ginnasio sono stati perciò 22, di cui uno non promosso alla classe successiva. Dei 21 studenti della prima liceo tre non sono stati promossi in seconda liceo. Dei 18 alunni iscritti alla classe terza una studentessa si è ritirata in corso d'anno. Lo scrutinio di ammissione all'Esame di Stato riguarderà perciò 17 alunni, 12 femmine e 5 maschi.

La seguente tabella riassume i movimenti degli studenti e i risultati di fine anno.

	<i>Iscritti</i>	<i>Respinti</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Trasferiti</i>	<i>Promossi nello scrutinio di settembre</i>	<i>Promossi con 3 debiti</i>	<i>Promossi con 2 debiti</i>	<i>Promossi con 1 debito</i>	<i>Promossi senza debiti</i>
<i>Classe IV</i>	23			1		2	3	3	14
<i>Classe V</i>	22	1				1	2		18
<i>Classe I</i>	21	3			3				15
<i>Classe II</i>	18				1				17
<i>Classe III</i>	17		1						

b) La componente docenti non ha avuto per tutte le discipline continuità didattica: dell'attuale C.d.c soltanto le prof.sse Frongia (latino e greco), Mari (inglese), Correggioli (ed. fisica) e Lazzari (religione) hanno accompagnato la classe nel percorso quinquennale. I cambiamenti hanno invece interessato le seguenti discipline:

- Italiano – quattro insegnanti nel quinquennio (uno in quarta, due in quinta, uno nel liceo)
- Storia – tre insegnanti nel quinquennio (uno in quarta, uno in quinta, uno nel liceo)
- Geografia – tre insegnanti nel ginnasio
- Storia dell'arte – due insegnanti nel quinquennio (uno al ginnasio e uno al liceo)
- Matematica – due insegnanti nel quinquennio (uno al ginnasio e uno al liceo)

La seguente tabella riassume i movimenti degli insegnanti, per una visione più esaustiva dei movimenti.

Classe IV	Classe V	Classe I	Classe II	Classe III
<i>Ital. Venuti</i>	<i>Ita.l St. geo. Osti-Noè</i>	<i>Italiano- Giori M.</i>		
<i>St. geo. Campi</i>				
<i>Tic - Bortolotti</i>				
		<i>Latino Frongia</i>		
		<i>Greco - Frongia</i>		
		<i>Inglese - Mari</i>		
<i>Matematica- Storari</i>		<i>Matematica e fisica - Lambertini</i>		
		<i>Storia e filosofia- Guidorzi</i>		
<i>Storia dell'arte- Marescalchi</i>		<i>Storia dell'arte- Pampolini</i>		
		<i>Scienze - Bonora</i>		
		<i>Ed. Fisica – Correggioli</i>		
		<i>Religione - Lazzari</i>		

L'avvicinarsi dei docenti del Consiglio di classe ha sicuramente comportato periodi di rimodulazione del metodo e del ritmo di lavoro da parte sia dei ragazzi sia degli insegnanti, ma anche la composizione stessa della classe ha imposto un ritmo di lavoro talvolta rallentato, tanto che ancora a fine biennio non tutte le difficoltà erano state superate. E' stato comprensibilmente complesso per i Consigli di classe riequilibrare, per quanto possibile, le competenze linguistiche e logiche dei ragazzi perché questi provenivano da realtà scolastiche piuttosto disomogenee tra loro. Al momento dell'iscrizione alla IV ginnasio, il gruppo classe presentava le seguenti valutazioni finali della scuola media inferiore: 12 ottimo, 4 buono, 6 distinto, 1 sufficiente.

2) GLI OBIETTIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe durante il quinquennio ha lavorato con continuità, nonostante l'alternarsi dei docenti, per raggiungere obiettivi di natura socio-relazionale e obiettivi cognitivi trasversali.

In particolare, tenendo conto della situazione iniziale della classe, ovvero dei risultati dei test d'ingresso dell'Ariosto Incipit, sono state sollecitate la collaborazione e la partecipazione attiva e propositiva da parte del gruppo-classe al dialogo scolastico.

La definizione degli *obiettivi socio-relazionali* comuni è stata trasversale a tutte le discipline. Nel biennio sono state promosse:

- la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione (verbale del 07\09\2005 e del 20\09\2006);
- l'assunzione di responsabilità e il rispetto di persone, regole, consegne e scadenze (verbale del 07\09\2005 e del 20\09\2006);

Al termine del ginnasio, per quanto riguarda gli *obiettivi cognitivi trasversali*, veniva osservato che, la classe, intellettualmente vivace, curiosa e disponibile all'apprendimento, doveva ancora acquisire pienamente un ordinato e rigoroso metodo di lavoro, potenziare le abilità linguistiche di base e contribuire in modo più significativo al lavoro comune. Per la maggior parte della classe il percorso del ginnasio si è concluso con una crescita significativa ed un profitto soddisfacente.

Nel triennio si è puntato ad ottenere:

- una partecipazione attenta e consapevole;
- la capacità di cogliere e ordinare le informazioni per condurle a sintesi;
- la competenza di confrontare i dati per formulare giudizi, frutto di riflessioni personali.

Vengono qui riportati gli obiettivi comuni dell'ultimo anno, conclusivi dell'intero percorso.

OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI TRASVERSALI:

- Potenziare la puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici (orari, compiti scadenze)
- Mantenere un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti della personalità e del lavoro dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Dimostrare sensibilità per le problematiche ambientali e acquisire comportamenti e stili di vita improntati al rispetto delle risorse naturali.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI:

- Potenziare la competenza lessicale specifica nei diversi ambiti disciplinari
- Identificare elementi rilevanti interni a testi e problemi, in base a criteri di significato e di senso
- Mantenere e potenziare la comprensione del grado gerarchico di significatività degli elementi selezionati attraverso l'analisi e rispondenti a criteri di coerenza contenutistica e correttezza formale.
- Potenziare un processo di ricomposizione dei saperi in forma sintetica e rielaborata personalmente.

3) I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe già nei due anni precedenti a questo ha impostato parte del proprio lavoro sullo sviluppo di un tema comune a più discipline.

In I liceo

1. le insegnanti di Greco\Latino e Inglese hanno svolto un lavoro comune (progetto CLIL) incentrato sul “Contrasto civiltà\ non civiltà, città\ campagna, ragione\emozione nella letteratura classica e nel teatro shakespeariano”. Confronto tra il *Sogno di una notte di mezza estate* e *Il Ciclope* di Euripide.

In II liceo

1. le insegnanti di Italiano, Latino e Greco, Storia dell’Arte e Inglese hanno lavorato sinergicamente sul teatro
2. le insegnanti di Greco\Latino e Inglese hanno riproposto una attività di CLIL inerente il dramma shakespeariano *Antonio e Cleopatra* in rapporto alla figura di Cleopatra e a come viene presentata nelle *Vite parallele* di Plutarco e negli *Epodi* di Orazio.

Quest’ anno il Consiglio di Classe ha creduto opportuno orientare il lavoro dei ragazzi in base ad un solo percorso che però presenta una pluralità di spunti interpretativi: partendo dal verso delle *Baccanti* di Euripide “Il sapere non è saggezza” e dal pensiero di T. Kuhn “Gli scienziati, dopo una rivoluzione scientifica, vedono cose nuove anche “osservando” nella stessa direzione e con gli stessi strumenti di prima”, il C.d.C. ha cercato di guidare gli alunni ad esaminare il processo attraverso il quale ad ogni cambiamento del pensiero e del vivere sociale corrisponda una crisi dei modelli tradizionali di comportamento e di pensiero che vanno modificati non senza generare dubbi, ripensamenti e paure. Il Consiglio ha concordato nell’attribuire il seguente titolo al percorso “**Crisi dei modelli interpretativi del reale: ricerca di nuovi equilibri e di nuovi sistemi culturali**”

Come risulta evidente dai programmi allegati a questo documento, i percorsi sono stati costantemente al centro dell’attività proposta alla classe:

- ad essi si è fatto riferimento;
- partendo da essi si sono sviluppate attività di approfondimento;
- attraverso analisi si è giunti a collegare i vari argomenti presi in esame nei percorsi.

Il frutto del lavoro, portato a termine dal C.d.C., ha avuto un positivo impatto e ha prodotto una conoscenza consapevole negli studenti, tale da rendere possibile un’impostazione della Terza Prova pertinente con i programmi, congruente con la progettazione del C.d.C e coerente con la specificità dell’indirizzo e della classe.

4) LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE DEL TRIENNIO

Fra le attività di particolare rilievo, che esulano dalla normale prassi didattica ma che fanno parte della progettazione del Consiglio di Classe e che hanno visto coinvolti di volta in volta uno o più docenti, vanno ricordate almeno le seguenti svolte nel triennio:

Attività extracurricolari svolte da tutta la classe:

2007-2008

- Partecipazione al progetto Shakespeare ispirato all’opera teatrale *Midsummer’s night dream* (serie di conferenze, seminari, messa a punto di uno spettacolo).
- Partecipazione alle attività legate alla certificazione Emas
- CLIL di Greco\Latino e Inglese sul tema “Contrasto civiltà\ non civiltà, città\ campagna, ragione\emozione nella letteratura classica e nel teatro shakespeariano”
- Partecipazione alla Conferenza di Diritto Costituzionale del Prof. Roberto Bin
- Partecipazione alla Conferenza di Davide Rondoni sull’*Inferno* dantesco

- Partecipazione alla conferenza sulla storia della psichiatria nel '900 sino alla legge Basaglia

2008-2009

- Partecipazione all'incontro fra un monaco tibetano e uno scrittore cinese nell'ambito del Festival "Internazionale a Ferrara"
- Visita guidata al teatro Comunale di Ferrara
- Viaggio di istruzione a Venezia con visita al Ghetto ebraico
- CLIL di Greco\Latino e Inglese sul dramma shakespeariano *Antonio e Cleopatra* (Plutarco e Orazio).
- Partecipazione al Convegno sulla Psichiatria presso Palazzo Bonacossi
- Partecipazione alla Maratona di lettura in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, in collaborazione con U.D.I. Ferrara
- Visione della rappresentazione teatrale presso il Teatro Boldini di Ferrara di *H2Oro: l'Acqua- un diritto dell'Umanità*
- Organizzazione, cura e partecipazione alla Maratona di lettura "Lettori di razza" sui diritti umani
- Visita alla mostra permanente sul Risorgimento presso il Museo del Risorgimento e della Resistenza
- Visita alla mostra temporanea sulla Resistenza a Ferrara e provincia presso il Museo del Risorgimento e della Resistenza
- Partecipazione all'incontro con le madri di Piazza di Maggio

2009-2010

- Viaggio di istruzione a Berlino
- Visita alla mostra a Palazzo dei Diamanti "Boldini nella Parigi degli Impressionisti"
- Partecipazione nell'ambito delle attività del progetto "Galeotto fu il libro" all'incontro con la studiosa di diritto antico Eva Cantarella che ha parlato del suo ultimo saggio *Dammi mille baci* e del libro IX dell'*Odissea* di Omero.
- Partecipazione ai lavori della Giornata Bassani del 17\04\10 dedicata a *Bassani, Pasolini e la diversità* e all'incontro col critico Marco Antonio Bazzocchi sul tema *Bassani e Pasolini: tra rappresentazione del mondo e cifra della diversità*
- Visione del film *Gran Torino* di C. Eastwood nell'ambito dell'iniziativa degli insegnanti di religione "Settimana del film spirituale"
- Partecipazione alla Giornata di studio su Leonardo Sciascia nel corso della quale sono stati presentati i lavori delle alunne Fabbri Celeste e Beltrami Giada relativi a *La scomparsa di Majorana, L'affaire Moro e Dalle parti degli Infedeli*
- Partecipazione alla Giornata Fernanda Pivano
- Partecipazione nell'ambito delle attività del progetto "Galeotto fu il libro" all'incontro con la traduttrice Martina Testa
- Partecipazione al progetto "Conoscenza e pratica di un sistema di danza europea: la country dance scozzese"
- Partecipazione alle conferenze Avis ed Admo
- Partecipazione alla giornata di studi su "Gruppo autoaiuto cinema" sull'uso del film nel disagio psichico
- Incontro con le rappresentanti dell'associazione "Madri di Srebrenica" (testimonianze di un genocidio)
- Visita alla mostra "Le carte della memoria. Viaggio attraverso i giacimenti culturali e librari della città" presso la Biblioteca Ariostea
- Visita alla mostra "I libri del Fascismo" presso la Biblioteca Bassani

- Incontro con il Tenente Colonnello Giorgio Anselmi, presidente del Nastro Azzurro e presidente onorario dell'Unuci, protagonista della battaglia di Montelungo
- Incontro con il presidente dell'ANPI di Ferrara Daniele Civolani
- Preparazione del discorso ufficiale per le celebrazioni cittadine della Liberazione, letto da una delle studentesse della classe
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Un pozzo di scienza" promosso dal Life Learning Center di Bologna alla conferenza del dr. Marco Taviani "L'incognita clima: dall'interpretazione del passato alla comprensione del futuro"
- Visita alla mostra "Da Braque a Kandinsky a Chagal. Aimè Maeght e i suoi artisti" presso il Palazzo dei Diamanti di Ferrara

Attività extracurricolari svolte da una parte della classe

2007-2008

- Partecipazione del gruppo di religione al progetto *Il Cinema e il Sacro*
- Partecipazione delle alunne Corazza e Fogagnolo alle attività di approfondimento presentate in occasione della Giornata Bassani
- Partecipazione ad un'attività per la conoscenza del disagio psichico e sul reinserimento di ex-pazienti nella vita sociale (Fabbri, Mestieri, Di Napoli, Ghiotti, Beltrami, Bignami)
- Partecipazione dell'alunno Tassinari ai Progetto Europa sul tema delle nuove fonti energetiche

2008-2009

- Partecipazione degli studenti Belluzzi e Tassinari al Ballons Festival di Ferrara in qualità di interpreti e traduttori
- Partecipazione dello studente Tassinari Leonardo al Progetto "Galeotto fu il libro"
- Partecipazione degli alunni Buccarelli e Mestieri alle attività del progetto Europa-fase nazionale Parlamento Europeo Giovani
- Partecipazione di un gruppo di studenti (Cristofori, Ghiotti, Beltrami, Fabbri, Scroccarello, Fogagnolo) al corso "Architettura contemporanea e spazio della città".

2009-2010

- Partecipazione dello studente Tassinari Leonardo al Progetto "Galeotto fu il libro"
- Partecipazione degli alunni Buccarelli e Mestieri alle attività del Progetto Parlamento Europeo Giovani
- Partecipazione delle alunne Beltrami e Fabbri al Progetto Giornata Sciascia
- Partecipazione dell'alunno Tassinari alla Giornata Pivano con un contributo su Hemingway
- Partecipazione al Laboratorio di Storia "Ricerca su documenti e sul territorio. Il metodo e la costruzione di una ricerca" (Belluzzi, Beltrami, Corazza, Cristofori, Fabbri, Fogagnolo, Ghiotti, Mestieri, Scroccarello, Piccinini, Tassinari)
- Partecipazione di un gruppo di alunni alla conferenza su "La crisi della democrazia ateniese" tenuta dal prof. L. Canfora
- Partecipazione del gruppo di religione all'incontro con lo scrittore P. Stefani

Certificazioni linguistiche

F.C.E. (First Certificate of English): Belluzzi e Mestieri

P.E.T. (Preliminary English Test): Bignami, Buccarelli, Scroccarello.

5) LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti, si è fondata sull'approccio di tipo testuale e sull'acquisizione di strumenti logico-linguistici e di contesto, considerati fondamentali per maturare competenze comunicative adeguate ai diversi ambiti e affrontare con rigore metodologico, spirito di esplorazione e capacità di mettersi in discussione, lo sviluppo del proprio percorso formativo.

Pertanto la scelta fondamentale e largamente condivisa di lavorare partendo da testi autentici, ha implicato, nel concreto, l'attivazione di metodologie diverse ma complementari, a seconda dello specifico delle discipline. Si sono alternate lezioni frontali, per presentare l'argomento e puntualizzare determinati aspetti, a lezioni dialogiche, per stimolare gli studenti alla riflessione ed esercitarli nell'espressione orale.

Conseguentemente, si sono utilizzati nei diversi ambiti disciplinari, oltre a diverse strategie, anche una pluralità di strumenti, che vanno dai manuali, ai testi di autori, alle pubblicazioni, al laboratorio di informatica e ai sussidi audiovisivi e multimediali.

6) LA VALUTAZIONE E GLI ESITI

Nella valutazione il Consiglio di classe ha tenuto conto, quest'anno, come per tutto il quinquennio anche di impegno, disponibilità al lavoro, progressi compiuti.

In particolare nel quinto anno, in rapporto agli obiettivi trasversali scelti, il Consiglio ha considerato importante che gli studenti avessero conseguito **abilità** di interpretare con autonomia un testo/tema/problema in relazione ad un contesto storico-culturale; di riconoscere relazioni tra ambiti disciplinari diversi; di saper ricostruire con una certa autonomia un percorso disciplinare e interdisciplinare.

Le prove di **verifica** sono state sia orali, come interventi nelle lezioni dialogiche e interrogazioni o esposizioni individuali, sia scritte, di differenti tipologie in relazione alle varie discipline.

Si sono perciò esercitate e valutate con particolare cura le abilità di produzione linguistica: le capacità di esposizione orale per un tempo lungo e le abilità di produzione scritta in rapporto a testi complessi (analisi del testo, articolo, saggio, quesiti a risposta aperta, traduzioni dal latino e dal greco).

Per quanto riguarda **gli esiti**, a conclusione del quinquennio si può affermare:

- la classe ha acquisito un livello di comportamento socio-affettivo davvero buono che si è ripercosso positivamente sul piano del coinvolgimento e della partecipazione al lavoro comune, seppure il lavoro individuale, in qualche caso, sia risultato non sempre del tutto autonomo;
- sul versante degli apprendimenti un gruppo ha sviluppato un percorso positivo, regolare e coerente con le finalità e gli approcci dell'indirizzo, mentre altri alunni, seppur con livelli differenziati, hanno conseguito nelle linee essenziali gli obiettivi prefissati e comunque hanno saputo realizzare un graduale percorso di crescita e maturazione anche nella direzione degli obiettivi più complessi.

7) LA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno sono state effettuate una simulazione di prima prova, ad aprile, e una di terza prova, a maggio, mentre per la seconda prova si sono ritenute sufficienti le normali esercitazioni svolte in occasione delle verifiche scritte.

Il Consiglio di Classe ha adottato la tipologia B, dieci domande a risposta aperta, da esaurirsi in dieci righe al massimo e ha inteso valutare la competenza degli studenti ad operare una sintesi

ordinata dei concetti, che si intende articolata nella focalizzazione delle richieste, nella pertinenza della risposta al quesito e nella proprietà di linguaggio, come riportato dalla scheda di correzione in calce a ciascuna coppia di domande. Oggetto di verifica sono stati gli argomenti che, negli ambiti disciplinari di riferimento scientifico e letterario-espressivo, hanno concorso in parte allo svolgimento del tema comune scelto dal Consiglio di Classe e in parte ai rispettivi programmi disciplinari; sono state escluse le materie che saranno oggetto di prova scritta all'esame di Stato e, dato il numero delle materie e delle domande, per lo svolgimento della prova sono state concesse quattro ore.

FERRARA, 07/05/2010

IL CONSIGLIO DI CLASSE